





SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



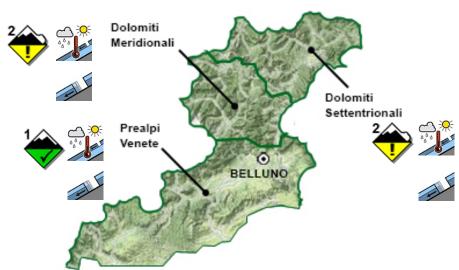
Bollettino Valanghe nr. 181- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 12/05/2024

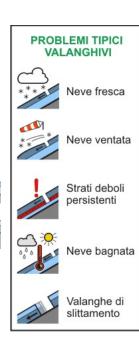
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 13/05/2024







STATO MANTO NEVOSO: In alta quota dei settori dolomitici continuano a permanere condizioni nivologiche di tardo inverno, specie oltre i 2300-2500 m di quota dove, nei versanti che hanno maggiore riparo orografico da sole, il manto nevoso è presente ancora in modo continuo con spessori di 150-200 cm. Sotto i 2300 m di quota, nei versanti soleggiati e nel settore prealpino i processi di fusione e riduzione del manto nevoso sono più avanzati.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI	PIÙ CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	
PREALPI VENETE					STAZIONARIO	Lunedì tempo nuvoloso e già dalle ore centrali della giornata progressivo peggioramento con piogge e rovesci. Temperature minime in aumento e massime stazionarie. Il limite delle nevicate sarà prossimo ai 3000 m. Nelle Prealpi, in virtù del minore e limitato innevamento, il pericolo sarà DEBOLE (Grado 1) mentre nei settori dolomitici oltre il limite del bosco MODERATO (Grado 2). Il manto nevoso sarà indebolito dal contributo della pioggia con conseguente possibile ripresa dell'attività valanghiva spontanea; saranno possibili valanghe di neve umida/bagnata lungo i canali e i pendii ripidi a ridosso dei salti di roccia. A fattor comune per tutto il settore, lungo i ripidi pendii a fondo erboso non saranno esclusi slittamenti basali. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito
DOLOMITI MERIDIONALI		DEBOLE			STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		DEBOLE			STAZIONARIO	

- 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.